YESIWANT
Destination Weddings & Experiences

DESTINATION MAGAZINE

NO. 06 / 2026 GIUGNO



Un’estate da condividere

La masseria come casa temporanea

La lunga cena mediterranea

ITALY · PEOPLE · PLACES · CELEBRATIONS

Made for your yes.



Melanie Rispo / Pexels

Tavolate, ulivi e giorni da ricordare. Dieci storie editoriali mettono in relazione stagione, luoghi e scelte concrete. Destination Magazine racconta il matrimonio come esperienza di incontro: le persone, l'ospitalità e i dettagli che danno senso al viaggio, oltre un solo giorno.

Collezione editoriale 2026, realizzata a novembre 2026. Le fotografie di repertorio accompagnano le ispirazioni: non sono reportage di eventi YesIWant.

In questo numero

01 La festa segue la luce 04

02 La masseria come casa temporanea 05

03 La lunga cena mediterranea 06

04 Ombra, acqua, tempo 07

05 Lino e pietra, senza travestimenti 08

06 Dall’aperitivo alla pista 09

07 Un weekend senza sovraccarico 10

08 Il territorio, spiegato con semplicità 11

09 La luce della sera, senza fretta 12

10 Il brunch del giorno dopo 13



ESTATE

Luis Becerra Fotógrafo / Pexels

La festa segue la luce

A giugno, segnate sul programma quando il cortile passa dal sole all’ombra. Da lì decidete l’orario del rito e la prima bevanda.

In giugno il programma può accompagnare il passaggio dal giorno alla sera. Non scegliete gli orari soltanto per la fotografia: considerate esposizione degli spazi, comfort degli ospiti e tempi del servizio. La stessa terrazza cambia carattere durante la giornata.

Fate leggere la scaletta a venue, fotografo e catering insieme. Un passaggio fluido verso la cena evita attese e permette alla luce di diventare parte dell’atmosfera, invece di un appuntamento da inseguire.

Da verificare: osservate l’esposizione degli spazi negli orari previsti.



PUGLIA

Fleur van Deijck / Pexels

La masseria come casa temporanea

In masseria, considerate il cortile come una stanza comune. Lasciate un luogo dove ci si possa incontrare anche tra un appuntamento e l’altro.

Una masseria può ispirare un’ospitalità fatta di corti, tavole e luoghi da ritrovare. Prima di immaginare un intero weekend nello stesso posto, verificate quali spazi e camere siano realmente disponibili e come convivano le diverse attività.

Un progetto raccolto valorizza i passaggi brevi: dalla colazione alla preparazione, dalla cerimonia alla festa. Conservate angoli tranquilli e tempi liberi. La sensazione di casa nasce dal potersi orientare e scegliere dove stare, non soltanto dal vivere sotto lo stesso tetto.

Da chiedere: distinguete uso esclusivo, spazi condivisi e servizi effettivamente inclusi.



TAVOLA

Joel leger / Pexels

La lunga cena mediterranea

Per una cena lunga servono pause leggibili. Lasciate che il servizio termini prima di chiedere silenzio per un brindisi.

Una tavolata all’aperto invita alla convivialità quando è sostenuta da un servizio preciso. Verificate distanze dalla cucina, passaggi e punti di appoggio, prima di scegliere la posizione più scenografica. Anche una seduta bella deve restare comoda a lungo.

Disegnate il ritmo del menu insieme agli interventi e alla musica. Lasciate che la conversazione occupi una parte vera della serata. Una cena memorabile non è una successione continua di annunci: è un tempo condiviso che non sembra controllato.

Da provare: controllate sedute e passaggi con il tavolo completamente apparecchiato.



COMFORT

Rene Terp / Pexels

Ombra, acqua, tempo

Mettete acqua e sedute all’ombra già all’arrivo. L’ospitalità estiva comincia prima che inizi la cerimonia.

Il comfort estivo appartiene al progetto, anche quando non compare nelle fotografie. Verificate dove gli ospiti aspettano, quali sedute siano riparate e come vengano distribuite le bevande. Evitate passaggi che richiedano lunghe soste senza un motivo.

Concordate con la venue una disposizione adatta alle condizioni effettive della giornata. Le informazioni agli invitati devono aiutare a prepararsi senza allarmismi. Un’accoglienza attenta anticipa i piccoli bisogni e permette di concentrarsi sulle persone, invece che sulla fatica dell’attesa.

Da controllare: guardate la giornata dal punto di vista dell’ospite che aspetta.



STILE

Ayşegül Aytören / Pexels

Lino e pietra, senza travestimenti

Lasciate che la pietra dia il tono e scegliete un lino che cambi con la luce. La materia locale può guidare più della palette.

I materiali del luogo possono guidare un allestimento più personale di una scenografia importata. Guardate muri, pavimenti e tavoli esistenti; scegliete tessuti e oggetti che li accompagnino. Non tutto deve sembrare rustico per essere mediterraneo.

Una palette limitata può ospitare dettagli contemporanei, purché abbiano una funzione. Provate i campioni all’aperto e sotto le luci della cena. L’autenticità non richiede di ricostruire un’immagine del passato: permette alla vostra storia di stare bene nel luogo presente.

Prova pratica: partite da un materiale della venue e costruite il resto attorno.



MUSICA

cole peters / Pexels

Dall’aperitivo alla pista

Guardate quale percorso faranno gli ospiti con il bicchiere in mano. Aprire la pista ha senso quando tutti capiscono dove andare.

La musica cambia energia insieme alla giornata. Definite il carattere di ogni fase e i brani che per voi hanno significato, lasciando ai professionisti spazio per leggere il gruppo. Una playlist non racconta da sola tempi, volumi e transizioni.

Verificate con la venue condizioni degli spazi e tempi concordati. Chiarite chi coordina il passaggio fra live e DJ, evitando pause tecniche inattese. La pista nasce più facilmente quando gli ospiti percepiscono un invito naturale a cambiare ritmo.

Da definire: un responsabile per i passaggi fra i diversi momenti musicali.



Tre giorni insieme non devono diventare tre giorni di obblighi.

PLANNING

Alex Vo / Pexels

Un weekend senza sovraccarico

Lasciate un punto fermo al giorno e il resto aperto. Un weekend di viaggio ha bisogno di pause per diventare una vacanza condivisa.

Tre giorni insieme non devono diventare tre giorni di obblighi. Distinguete il momento comune principale dalle proposte facoltative e lasciate spazi per riposo e incontri liberi. Chi ha viaggiato a lungo può avere un ritmo diverso.

Condividete un programma essenziale con orari, luoghi e modalità di partecipazione. Il team operativo avrà una versione più dettagliata. Quando la comunicazione è proporzionata, gli ospiti sanno cosa aspettarsi e la coppia non deve ricordare ogni appuntamento a voce.

Da scrivere: rendete evidente che cosa è facoltativo.



Un ingrediente locale diventa un incontro quando chi lo assaggia può comprenderlo.

FOOD

Cansu Hangül / Pexels

Il territorio, spiegato con semplicità

Presentate un ingrediente con il nome di chi lo ha scelto e il luogo da cui arriva. Sono due dettagli che fanno capire il territorio.

Un ingrediente locale diventa un incontro quando chi lo assaggia può comprenderlo. Chiedete descrizioni brevi e corrette dei piatti, senza riempire il menu di formule difficili. Il racconto può restare italiano anche con parole accessibili agli ospiti internazionali.

Raccogliete prima le esigenze alimentari necessarie al servizio e gestitele con riservatezza. L’attenzione si misura nella qualità della proposta alternativa, non in una spiegazione pubblica. Tutti dovrebbero sentirsi parte della stessa cena.

Da verificare: controllate le alternative insieme al menu principale.



Un breve momento fotografico nella luce serale può restare leggero se il percorso è vicino e già concordato.

FOTO

Hawthorn Studios / Pexels

La luce della sera, senza fretta

Concordate una breve uscita al tramonto e il momento del rientro. In questo modo la luce diventa una parentesi anche per la coppia.

Un breve momento fotografico nella luce serale può restare leggero se il percorso è vicino e già concordato. Non interrompete una conversazione importante solo perché la scaletta prevede un'immagine. Il fotografo può aiutare a trovare una finestra naturale.

Scegliete pochi luoghi e considerate un'alternativa se il cielo cambia. Le immagini non hanno bisogno della stessa luce vista in una campagna: acquistano valore perché raccontano il vostro tempo, con le condizioni reali di quel giorno.

Da concordare: mantenete il percorso dei ritratti breve e reversibile.



IL TACCUINO

Анна Хазова / Pexels

Il brunch del giorno dopo

Proponete una fascia di arrivo libera e una colazione adatta anche a chi ha la valigia pronta. Il brunch funziona quando rispetta le partenze.

Il giorno dopo chiede un’accoglienza diversa: orari più morbidi, servizio semplice e libertà di arrivare secondo partenze e stanchezza. Chiarite la fascia di apertura, senza trasformarla in una nuova convocazione.

Se alcuni ospiti devono partire presto, verificate con la struttura che cosa sia possibile organizzare. Lasciate un modo naturale per salutare la coppia, evitando un altro programma pieno di interventi. La chiusura del weekend può essere il momento in cui le persone si raccontano la festa appena vissuta.

Da chiarire: fascia del brunch e organizzazione delle partenze anticipate.

Un’atmosfera da ricordare



Kawê Rodrigues / Pexels

Tavolate, ulivi e giorni da ricordare.

Valle d’Itria, Puglia. Usate una masseria come punto d’incontro del weekend e lasciate agli ospiti il tempo di scoprire un borgo vicino. Alternate un appuntamento comune e una fascia libera, con orari di rientro chiari.
Luce · materiali · ospitalità. Conservate ciò che assomiglia alla vostra storia.

People. Places. Stories.

Una selezione di fotografie di repertorio, con i crediti riportati qui sotto. Persone e luoghi sono ispirazioni editoriali: non attestano collaborazioni, clienti, venue o eventi YesIWant. Testi brevi originali preparati con assistenza AI.

P. 01 / Caleb Oquendo / Pexels #3038119

P. 02 / Melanie Rispo / Pexels #20808678

P. 04 / Luis Becerra Fotógrafo / Pexels #6141764

P. 05 / Fleur van Deijck / Pexels #13379803

P. 06 / Joel leger / Pexels #38986753

P. 07 / Rene Terp / Pexels #16710965

P. 08 / Ayşegül Aytören / Pexels #14452883

P. 09 / cole peters / Pexels #30505255

P. 10 / Alex Vo / Pexels #37669407

P. 11 / Cansu Hangül / Pexels #35568780

P. 12 / Hawthorn Studios / Pexels #38867676

P. 13 / Анна Хазова / Pexels #19796665

P. 14 / Kawê Rodrigues / Pexels #17529849

P. 16 / Alain Garcia / Pexels #19900429

Pexels License · www.pexels.com/license/
Ogni credito rimanda alla fotografia originale.
Collezione 2026 · gennaio-dicembre · dicembre è un’anticipazione editoriale.

YesIWant · Destination Weddings & Experiences
info@yesiwant.it

YESIWANT

Destination Weddings & Experiences



L’Italia è la destinazione.
La vostra storia, il motivo.

info@yesiwant.it